



## **Deliberazione dell'Amministratore Unico**

**n. 92 del 21/07/2020**

**Oggetto: Istituzione "Servizio Prevenzione e Protezione aziendale" – Nomina Responsabile – Provvedimenti consequenziali.**

Il Direttore Generale propone all'Amministratore Unico di approvare la seguente proposta di deliberazione:

Con apposita relazione l'Ing. Crisanti, attuale responsabile del Servizio FOAM, ha rappresentato al Vertice aziendale, nella qualità di RSPP, una serie di problematiche in materia di "Salute e sicurezza nel lavoro", evidenziando in apposita elencazione le principali attività che, in osservanza del punto 3 dell'art. 29 del D. lvo 81/08, bisogna svolgere a seguito della intervenuta riorganizzazione aziendale ed in previsione dell'acquisizione dei nuovi Comuni della Provincia.

Lo stesso ha inoltre evidenziato che, essendo variata l'organizzazione del lavoro aziendale, è prioritario effettuare o rielaborare la valutazione dei rischi lavorativi nonché revisionare il documento RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SALUTE E SICUREZZA NEL LAVORO Ed.02 del 29/05/2019 - Rev. 00 del 29/05/2019.

Lo stesso ha pure portato all'evidenza una serie di attività non svolte e da effettuare rappresentando che, nella qualità di Responsabile del Servizio FOAM, non dispone più di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti di RSPP (punto 2 art.31 D. lvo 81/08), considerate le caratteristiche dell'Azienda e l'ulteriore previsione di estensione del Servizio in ambito provinciale.

In ragione di ciò, lo stesso ha chiesto di essere sollevato dall'Incarico di RSPP e di Responsabile dell'Unità UC\_SIC.

Il Vertice ha preso atto della criticità evidenziata e della necessità di individuare un'idonea soluzione gestionale ed organizzativa ritenuti i rilevanti interessi di tutela della salute e sicurezza del lavoro.

Aspetto fondamentale da tenere presente in merito è che, in osservanza degli obblighi stabiliti dall'art.17 del D.lvo 81/08, per la nostra Azienda (organico superiore a 250 dipendenti), è necessario nominare un RSPP dipendente interno (punto 7 art.31 D.lvo 81/08) che abbia i requisiti professionali necessari e possieda le capacità e le conoscenze adeguate alla natura dei rischi presenti sui luoghi di lavoro e nelle attività lavorative.

E' altresì necessario inserire, a supporto dell'attività dell'RSPP, almeno un dipendente con titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore, munito di attestato di frequenza o da formare secondo gli specifici corsi di formazione previsti dall'art.32 del D. lvo 81/08, e prevedere che l'RSPP possa avvalersi, previa debita autorizzazione, di professionisti esterni all'azienda in possesso

delle conoscenze professionali specialistiche necessarie per integrare l'azione di prevenzione e protezione del servizio.

Assumere una decisione organizzativa/gestionale in merito a quanto rappresentato riveste carattere di urgenza per i citati profili di sicurezza, per le connesse responsabilità ai vari livelli ed anche in relazione all'esigenza di mantenere la certificazione OH SAS 18001.

Con la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 1 del 11/09/2018 è stata approvata la nuova struttura organizzativa aziendale nonché tutti gli atti necessari a definire ed attuare la stessa, sia con riferimento alla descrizione delle attività all'interno delle Unità, sia con riferimento all'assegnazione del personale e all'individuazione dei responsabili.

Con il predetto atto deliberativo veniva dato mandato al Direttore Generale di dare attuazione all'Organigramma e Funzionigramma approvato, con l'emanazione di appositi Ordini di Servizio nei quali individuare le competenze dei vari Servizi Societari, i Responsabili delle Unità ed il personale assegnato a ciascun Servizio, da ripartire tra le varie Unità con Disposizioni di Servizio dei Dirigenti e con l'assegnazione di mansioni rispondenti all'inquadramento contrattuale posseduto.

Con lo stesso atto deliberativo, il Direttore Generale è stato autorizzato per esigenze migliorative dell'organizzazione e previa comunicazione all'Amministratore Unico ad apportare eventuali modifiche di funzioni e/o attività o di responsabilità afferenti ai vari Servizi societari.

La soluzione organizzativa operata all'epoca fu quella di prevedere, per continuità al precedente modello organizzativo che contemplava l'esistenza di una Unità Sicurezza (SIC) con a capo l'ing. Antonio Crisanti (all'epoca inquadrato nel Livello Q) un'analoga Unità **"Unità Coordinamento RSPP e Sicurezza Lavoro"**, in staff al Presidente, con a capo sempre l'Ing. Crisanti Quadro, designato pure RSPP.

Oggi la soluzione organizzativa e gestionale che appare più adeguata e peraltro allineata a quella adottata dalla maggioranza delle aziende industriali del settore e non, è invece quella di istituire, sempre in Staff all'Organo di vertice, il Servizio di Prevenzione e Protezione con i compiti di cui all'art.33 del d. l.vo n.81/08, con conseguente eliminazione dell'"Unità Coordinamento RSPP e Sicurezza Lavoro" che, all'evidenza dell'esperienza fattuale, appare una formale sovrastruttura, che di fatto disimpegna i soli compiti di cui al citato all'art.33 del d. lgs. n.81/08.

Quanto al dipendente individuato per l'espletamento dei compiti di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione la figura adeguata è quella dell'Ing. Girolamo Costa, in atto Responsabile dell'Unità ATS del Servizio AFGE, che è in possesso dei necessari requisiti professionali e delle capacità e delle conoscenze adeguate alla natura dei rischi presenti sui luoghi di lavoro e nelle attività lavorative, essendo fra l'altro già stato RSPP in APS nell'ambito del territorio provinciale di Palermo e con una consolidata conoscenza pregressa sugli impianti provinciali attualmente gestiti.

L'inquadramento contrattuale nel livello 8 posseduto dall'ing. Costa Girolamo, guardando al dettato contrattuale, risulta ampiamente adeguato all'assegnazione ed al disimpegno del predetto ruolo.

L'affidamento del ruolo di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione implica la necessità di revocare allo stesso l'incarico di Responsabile della predetta Unità ATS.

I compiti del Servizio di prevenzione e protezione, come sopra detto, sono quelli di cui all'art. 33 del d. l. vo n.81/08 e vengono infra riportati:

1. Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali provvede:

a) all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;

b) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure;

c) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;

d) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;

e) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35;

f) a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36.

2. I componenti del servizio di prevenzione e protezione sono tenuti al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al presente decreto legislativo.

3. Il servizio di prevenzione e protezione è utilizzato dal datore di lavoro.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione societario svolge inoltre compiti specifici assegnati dall'Organo di Vertice o dal Direttore Generale.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

***Il Direttore Generale  
F.to Avv. Giuseppe Ragonese***

#### **L'AMMINISTRATORE UNICO**

Presa visione della superiore proposta del Direttore Generale trasmessa in data... 20 LUG 2020 .....

In virtù dei poteri previsti dal vigente Statuto AMAP S.p.A., approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 maggio 2018

**DELIBERA**

**Istituire**, in ragione e nei termini di quanto in premessa, in Staff all'Organo di Vertice, il Servizio di Prevenzione e Protezione con i compiti di cui all'art.33 del d. l.vo n.81/08;

**Eliminare**, conseguentemente, per le ragioni rappresentate nella parte motiva, dal funzionigramma ed organigramma aziendale, Staff di Presidenza, l'"Unità Coordinamento RSPP e Sicurezza Lavoro";

**Nominare** Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Società l'Ing. Girolamo Costa, Imp. di livello 8.

**Revocare** allo stesso dipendente, in ragione della superiore nomina, l'incarico di Responsabile dell'Unità ATS del Servizio Affari Generali;

**Dare mandato** al Direttore Generale di predisporre per il tramite degli uffici competenti quanto necessario per la formalizzazione della suddetta nomina;

**Dare mandato** al Direttore Generale di assegnare, a supporto dell'attività dell'RSPP, almeno un dipendente con titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore, munito di attestato di frequenza o da formare secondo gli specifici corsi di formazione previsti dall'art.32 del D. lvo 81/08;

L'RSPP, dietro apposita autorizzazione nelle modalità aziendali previste, potrà avvalersi, nella ricorrenza di effettiva necessità, di professionisti esterni all'azienda in possesso delle conoscenze professionali specialistiche necessarie per integrare l'azione di prevenzione e protezione del servizio.

Il presente atto sarà acquisito al Repertorio delle Deliberazioni dell'Amministratore Unico tenuto a cura dell'UC\_RSCT.

21 LUG. 2020

**L'Amministratore Unico**  
**F.to Ing. Alessandro Di Martino**